

abbondantemente al di sotto delle 100 segnalazioni per ogni milione di abitanti;

quasi la metà di queste, peraltro, giungono dal mondo ospedaliero, mentre appare « del tutto inadeguata » la percentuale delle segnalazioni da parte dei medici di famiglia (37,8 per cento), che al riguardo dovrebbero costituire fonte di informazione primaria —:

se non ritenga di esercitare i poteri ispettivi previsti dal decreto legislativo n. 112 del 1998 al fine di accertare quali siano le ragioni che stanno alla base di questa controversa situazione;

quali provvedimenti s'intendano adottare per modificare un quadro del tutto insoddisfacente. (5-01154)

**COSTA.** — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il primo maggio 2002, D.N., di Valle San Bartolomeo (Alessandria), si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale SS. Antonio, Arrigo e Biagio di Alessandria alle ore 19 con una profonda lacerazione al dito indice della mano destra, cagionata da un falcia-erba;

nonostante la ferita sanguinasse copiosamente, il paziente ha dovuto attendere due ore e mezzo prima di essere medicato e quindi dimesso;

lo scorso 12 giugno 2002, D.N. ha ricevuto presso il suo domicilio una richiesta di pagamento di 50 euro per la prestazione ricevuta dalla ASL, in quanto è necessario pagare una tale somma per gli interventi sanitari « che non rivestono carattere d'urgenza »;

all'atto dell'intervento, nessuno aveva avvertito il paziente che la prestazione avrebbe comportato un costo a suo carico —:

quali provvedimenti intenda adottare per stabilire criteri univoci, a livello nazionale, affinché un intervento possa essere definito « d'urgenza » ovvero « non d'urgenza »;

se non ritenga di esercitare i poteri previsti dal decreto legislativo n. 112 del 1998 al fine di accertare per quale ragione D.N. non sia stato informato dal personale dell'Ospedale di Alessandria riguardo alle spese da sostenere. (5-01159)

---

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta orale Peretti n. 3-00785, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'11 marzo 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Anna Maria Leone.

#### **Sottoscrizione e trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Annunziata n. 5-00684, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 27 febbraio 2002, deve intendersi trasformata in interrogazione a risposta orale n. 3-01259 e risulta così sottoscritta: Annunziata, Iannuzzi e Duilio.